



ANCORA UNA CONTRATTAZIONE INUTILE

Il 13 marzo si è tenuta la riunione di contrattazione nazionale per definire i criteri di riparto del residuo 5% della “cartolarizzazione” e per verificare la corrispondenza delle disponibilità finanziarie che determinano l’ammontare complessivo del FUA 2008.

“CARTOLARIZZAZIONE”

La UIL, considerato il contenzioso giudiziario in corso di definizione (art. 28) attivato per il mancato rispetto dell’accordo sulla “cartolarizzazione”, la cui udienza è fissata per il prossimo venerdì 20 marzo, ha chiesto il rinvio del punto all’o.d.g..

Il rifiuto ad accogliere la richiesta manifestato dalla delegazione di parte pubblica e la disponibilità delle altre organizzazioni sindacali a proseguire la discussione sull’argomento, hanno dato origine ad una sterile discussione che si è protratta per ben 4 ore. Infatti, nonostante la convergenza sulla proposta avanzata dall’amministrazione della UIL della CISL e dell’UNSA, rappresentanza sindacale superiore al 50% (maggioranza qualificata indispensabile per dare validità agli accordi), non è stato possibile arrivare ad una determinazione perché la delegazione di parte pubblica dopo 4 ore ha comunicato di voler attendere la decisione del giudice (?).

N.B.: la proposta dell’amministrazione prevedeva un solo criterio di ripartizione delle risorse: la presenza, con l’esclusione di coloro che avevano superato le 10 giornate di assenza nell’anno 2007 (ferie escluse).

Chiaramente le assenze venivano calcolate secondo quanto disposto dal “decreto Brunetta” (112/2008), anche nel caso specifico in cui i compensi fanno riferimento ad attività lavorative svolte dai dipendenti nell’anno 2007.

La disponibilità dichiarata dalla UIL dalla CISL e dall’UNSA è stata rappresentata a condizione di:

1. ampliare la base di riferimento dei destinatari del compenso;
2. far riferimento al calcolo della presenza secondo i criteri previsti per l’indennità di Amministrazione che ricomprendono i lavoratori beneficiari della legge 104 e quelli in permesso e in distacco sindacale (Ichino docet).

FUA 2008

Sul FUA 2008 ci si è limitati alla semplice illustrazione del quadro di riferimento fornito dall’amministrazione.

A riguardo la UIL ha richiesto tutti gli elementi contabili riferiti ad ogni posta, al fine di poter esercitare il diritto di verifica su eventuali errori e/o omissioni.

Dove sono le risorse finanziarie, sottratte da anni ai lavoratori derivanti dalle entrate per le convenzioni con gli Istituti di Credito per prestiti e mutui? (circa 2.000,00 euro pro-capite).

Sulla discussione dei punti all'o.d.g. non c'è altro.

Occorre, invece domandarsi se le relazioni sindacali possono proseguire eludendo sempre le questioni prioritarie e più rilevanti: **CODE CONTRATTUALI (idonei, mansioni superiori, posizioni organizzative); RINNOVO DEL CONTRATTO INTEGRATIVO AZIENDALE; RIPRISTINO DELLE RISORSE FINANZIARIE DESTINATE ALL'INCENTIVAZIONE DELLA PRODUTTIVITÀ DEL PERSONALE** COME PREVISTO DAGLI ACCORDI TRA GOVERNO E SINDACATI; **FORME DI SALVAGUARDIA DEL PERSONALE DEL MINISTERO** che, per effetto dell'attuazione del nuovo Regolamento del Ministero, sarà costretto alla mobilità.

SU TUTTO CIÒ L'AMMINISTRAZIONE CONTINUA A SOTTRARSI AL CONFRONTO CON IL SINDACATO.

Per il perdurare dell'attuale stato di crisi delle relazioni sindacali **la UIL indice lo stato di agitazione del personale** le cui forme saranno comunicate nei prossimi giorni. Inoltre sospende la partecipazione ai tavoli negoziali fino a quando non sarà concordato un calendario dei lavori condiviso tra le parti, costruito sulla base delle priorità.

Infine, abbiamo già rappresentato all'amministrazione che la presenza della delegazione UIL ai tavoli della contrattazione e della concertazione sarà assicurata anche a condizione che partecipino esclusivamente le OO.SS. titolate, con l'esclusione di quelle che non hanno una rappresentatività del 5% nazionale e di quelle che non hanno firmato il nuovo CCNL, nel pieno rispetto delle disposizioni che regolano il rapporto tra Sindacato e Amministrazione.